

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 1 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto stretto con COVID-19 positivo

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
27/11/2020	Referente Gruppo di redazione: Direttore SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario Federico Gelli	Processo Direttore SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario Federico Gelli	Direttore Sanitario Emanuele Gori
		SGQ Direttore SOSD Governance Clinico Assistenziale Mauro Romilio	

Gruppo di redazione:

- Federico Gelli
- Filippo Arfaoli
- Roberto Biagini
- Leonardo Braschi
- Andrea Giardini
- Luciano Lippi
- Alessio Lubrani
- Alessandro Mani
- Valerio Mari
- Manuela Marcucci
- Daniela Matarrese
- Monica Matteini
- Irene Muttini
- Paolo Pratesi
- Simonetta Pulitini
- Renzo Ricci
- Gianluca Verdolini
- Saverio Vermigli
- Paolo Zoppi

Supporto metodologico:

- Mauro Romilio SOSD Governance Clinico Assistenziale

Parole chiave: Infortunio, COVID-19, personale sanitario, OSS

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	2 di 17

Indice

1.	Campo di applicazione	2
2.	Infortunio da contatto stretto per gli operatori sanitari	2
3.	Definizione di operatore Sanitario	2
4.	Definizione di "Contatto Stretto"	3
5.	Chiarimenti INAIL.....	3
6.	La gestione dei contatti stretti nella AUSL Toscana Centro	4
6.1.	Operatori sanitari che dopo un contatto stretto in ambiente di lavoro sono ASINTOMATICI ...	4
6.2.	Operatori sanitari e non sanitari che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro sono SINTOMATICI.....	6
6.3.	Operatori non sanitari che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro sono ASINTOMATICI.	7
7.	Ufficio del Medico Competente	9
8.	Gestione dei dipendenti ancora POSITIVI al 21° giorno	9
8.1.	Modalità di rientro a lavoro dei dipendenti POSITIVI al 21° giorno.....	10
8.2.	Lavoro agile in emergenza.....	11
9.	Studenti e/o tirocinanti Universitari con avvenuto "contatto stretto".....	13
9.1.	Scopo/Obbiettivi	13
9.2.	Campo di applicazione	13
9.3.	Responsabilità e descrizione delle attività	13
10.	Allegati.....	15
11.	Monitoraggio.....	15
12.	Revisione	16
13.	Riferimenti.....	16
14.	Indice revisioni.....	16
15.	Lista di diffusione.....	17

1. Campo di applicazione

Questa istruzione operativa regola come deve essere gestito l'INFORTUNIO del personale sanitario e degli Operatori Socio Sanitari (OSS) della AUSL Toscana Centro venuti a contatto stretto con un caso COVID19 positivo.

2. Infortunio da contatto stretto per gli operatori sanitari

L'art 7 del D.L n. 14/2020 analizza la sorveglianza sanitaria a seguito dell'emergenza da COVID19 stabilendo che: "La disposizione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera h), del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, non si applica agli operatori sanitari e a quelli dei servizi pubblici essenziali che vengono sottoposti a sorveglianza. I medesimi operatori sospendono l'attività nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per COVID-19."

3. Definizione di operatore Sanitario

In accordo con le vigenti normative, si definiscono:

Operatori Sanitari:

- tutti i soggetti appartenenti ad una professione sanitaria riconosciuta dal Ministero della Salute e pubblicate online sul sito.

OSS:

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	3 di 17

- gli Operatori Socio Sanitario (OSS) sono "operatori di interesse sanitario". In considerazione del loro effettivo impiego nell'emergenza sanitaria nazionale in atto, anche in forza dell'art. 1 comma 1 della Legge 146/1990 che equipara i servizi alla salute come servizi pubblici essenziali, è ragionevole **considerare questi lavoratori degli operatori sanitari**. Pertanto, in caso di contatto stretto con un caso COVID-19 positivo dovranno rimanere in servizio avvisando il proprio datore di lavoro e mettendosi in quarantena nel caso di comparsa di sintomi respiratori o di tampone positivo.

4. Definizione di "Contatto Stretto"

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti senza dispositivi di protezione
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 **senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei**;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

5. Chiarimenti INAIL

Con la circolare INAIL n. 20 del 22 maggio 2020¹ l'Istituto chiarisce che:

- a) non può desumersi alcun automatismo ai fini dell'ammissione a tutela dei casi denunciati;
- b) Occorre sempre accertare la sussistenza dei fatti noti, cioè di indizi gravi, precisi e concordanti sui quali deve fondarsi la presunzione semplice di origine professionale, ferma restando la possibilità di prova contraria a carico dell'Istituto;
- c) Il riconoscimento dell'origine professionale del contagio, si fonda in conclusione, su un giudizio di ragionevole probabilità ed è totalmente avulso da ogni valutazione in ordine alla imputabilità di eventuali comportamenti omissivi in capo al datore di lavoro che possano essere stati causa del contagio (indipendentemente dalla mansione o professione, ndr);
- d) la responsabilità del datore di lavoro è ipotizzabile solo in caso di violazione della legge o di obblighi derivanti dalle conoscenze sperimentali o tecniche, che nel caso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si possono rinvenire nei protocolli e nelle linee guida governativi e regionali di cui all'articolo 1, comma 14 del decreto legge 16 maggio 2020, n.33.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura del testo integrale della Circolare sopra esplicitata.

¹ Circolare INAIL n. 22 del 22 maggio 2020 (<https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/circolare-inail-n-22-del-20-05-2020.html>)

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 4 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

6. La gestione dei contatti stretti nella AUSL Toscana Centro

I contatti stretti che traggono origine non dall'ambito lavorativo, in attuazione della normativa e della circolare INAIL, devono essere trattati come casi ordinari di vita privata.

Per l'ambito lavorativo gli scenari che si possono configurare possono essere così riassunti:

- operatori sanitari che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro, sono ASINTOMATICI;
- operatori sanitari e non sanitari che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro, sono SINTOMATICI;
- operatori NON SANITARI che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro, sono ASINTOMATICI;

Vedremo, nei paragrafi successivi, i singoli casi come sopra evidenziati al fine di chiarire al massimo i comportamenti da tenere nel singolo caso.

Non sono previsti provvedimenti di quarantena o l'esecuzione di test diagnostici per i contatti stretti dei contatti stretti.

La Direzione Aziendale, il Dirigente di riferimento di Struttura o il Medico Competente possono concordare con il singolo dipendente, l'esecuzione di un tampone molecolare, in caso si evidenzi una condizione potenzialmente pericolosa per il contenimento del contagio (contatto stretto con un familiare positivo o situazioni analoghe).

Qualora si verifichino "contatti stretti in ambiente di lavoro" che diano origine alla malattia da COVID-19 in **operatori che non appartengono alla categoria degli esercenti le professioni sanitarie**, ad esempio amministrativi, questi dovranno avvisare tempestivamente il datore di lavoro / responsabile di struttura che avvertirà l'U.F. di Igiene Pubblica e Nutrizione, da adesso in poi abbreviato in IPN, territorialmente competente e l'ufficio del medico competente, il quale, in accordo con l'RSPP, valuterà se aprire l'infortunio INAIL in relazione alla possibile origine professionale.

6.1. Operatori sanitari che dopo un contatto stretto in ambiente di lavoro sono ASINTOMATICI

Nel caso di operatori sanitari che dopo contatto stretto sono **ASINTOMATICI** i dipendenti dovranno:

- Continuare a lavorare fino all'eventuale comparsa di sintomi²;
- Eseguire, in accordo con il medico competente e la DSPO / Dirigente della zona distretto, tampone molecolare dopo 10 giorni dall'ultimo contatto stretto;

Se l'esito del tampone molecolare è **"NON RILEVATO"** il dipendente può continuare, senza interruzioni, la propria attività lavorativa.

Se l'esito del tampone molecolare è **"RILEVATO"** il dipendente deve:

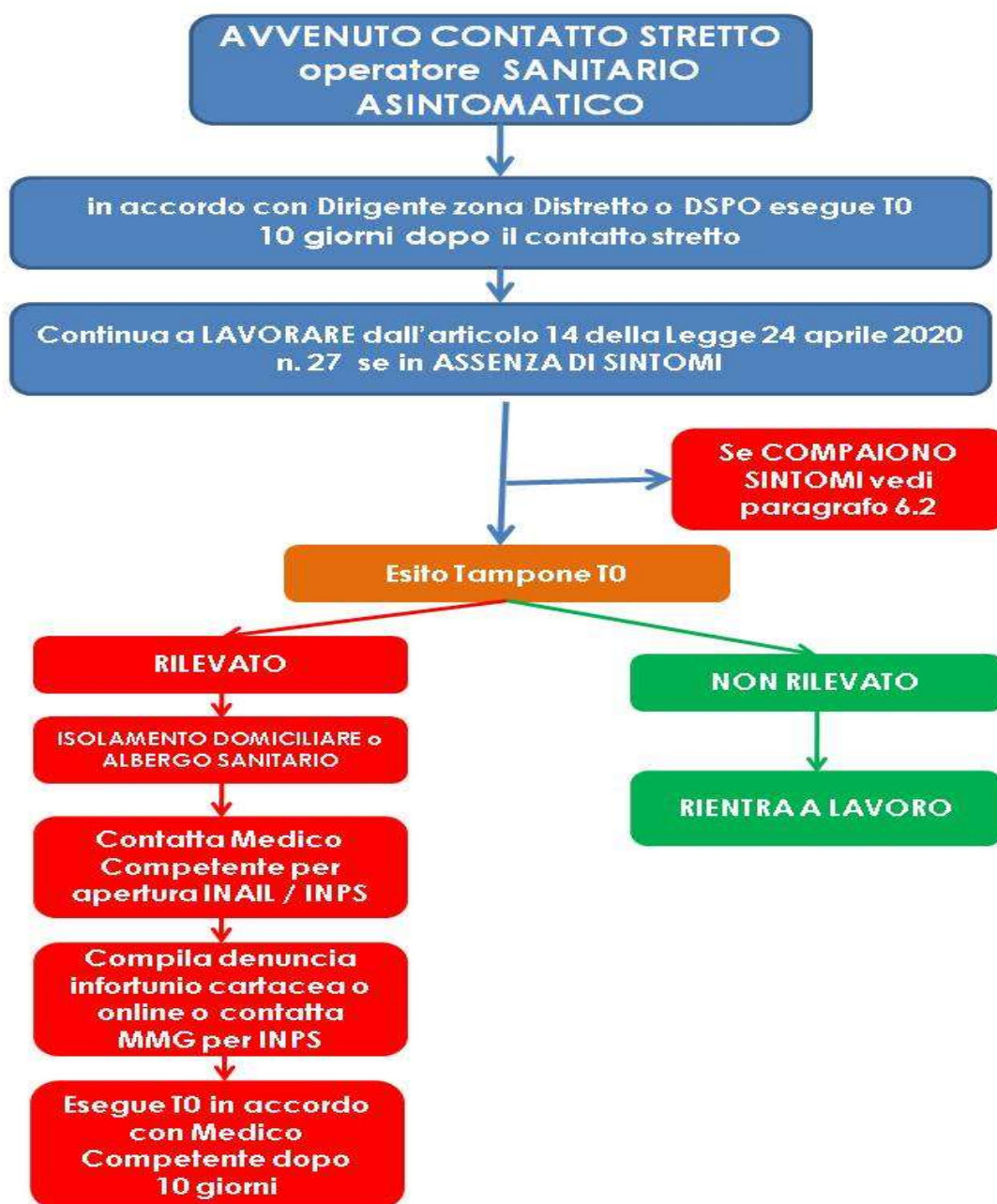
- Porsi in isolamento fiduciario;
- Compilare il modulo di infortunio (allegato 1) ed inviarlo, in tempi brevi, all'indirizzo mail **infortuni.risorseumane@uslcentro.toscana.it** al fine di effettuare tempestivamente la denuncia INAIL secondo le disposizioni di legge. Si fa presente che, in alternativa al modello

² Come previsto dall'articolo 14 della Legge 24 aprile 2020 n. 27

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	5 di 17

cartaceo, la scheda dichiarazione infortunio potrà essere compilata anche in modalità telematica attraverso il portale dei servizi on line del dipendente collegandosi al link http://159.213.95.27/toscana_centro/geco/index.php (link di accesso ai servizi on line del dipendente (SONDIP) - area riservata - modulistica - dichiarazione infortuni);

- Inviare, nel più breve tempo possibile, all'ufficio del medico competente il referto del tampone molecolare per permettere, se ritenuta opportuna, l'apertura dell'infortunio INAIL;
- Ripetere il tampone molecolare, concordandolo con l'ufficio del medico competente, il 10° giorno dalla certificazione della positività, permanendo in isolamento domiciliare fino al risultato dello stesso.



	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 6 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

6.2. Operatori sanitari e non sanitari che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro sono SINTOMATICI

Nel caso di operatori sanitari e non sanitari che dopo contatto stretto sono SINTOMATICI dovranno:

- Eseguire, in accordo con il medico competente e la DSPO / Dirigente della zona distretto, tampone molecolare nel più breve tempo possibile;
- Recarsi al domicilio, o presso un Albergo Sanitario se al domicilio non sono presenti idonee caratteristiche, e porsi in isolamento domiciliare in attesa dell'esito del tampone molecolare;

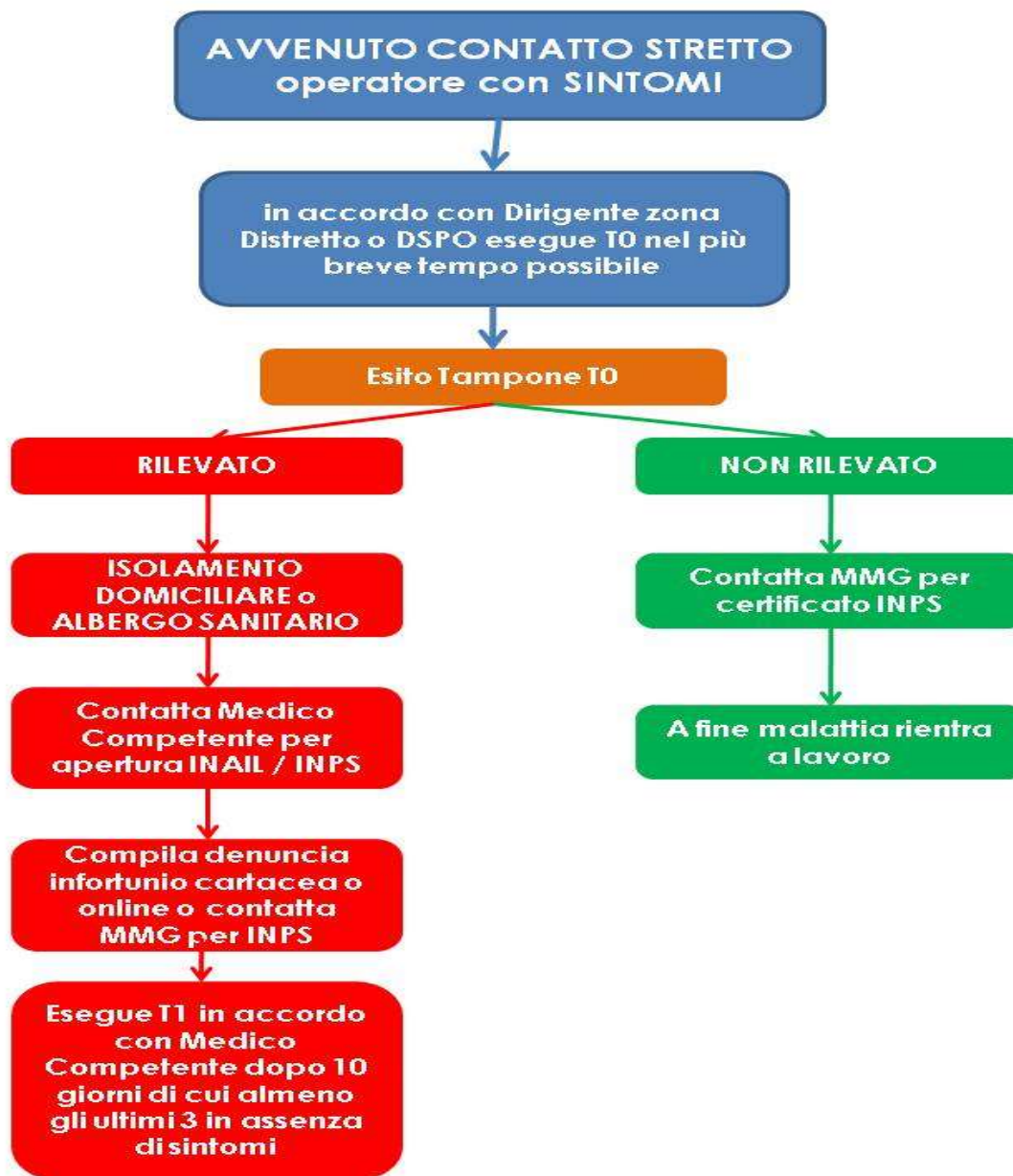
Se l'esito del tampone molecolare è "**NON RILEVATO**" il dipendente deve:

- Contattare il proprio MMG per la certificazione INPS;
- Rientra a lavoro alla fine della malattia senza necessità di ulteriori adempimenti;

Se l'esito del tampone molecolare è "**RILEVATO**" il dipendente deve:

- Porsi in isolamento fiduciario;
- Compilare il modulo di infortunio (allegato 1) ed inviarlo, in tempi brevi, all'indirizzo mail **infortuni.risorseumane@uslcentro.toscana.it** al fine di effettuare tempestivamente la denuncia INAIL secondo le disposizioni di legge. Si fa presente che, in alternativa al modello cartaceo, la scheda dichiarazione infortunio potrà essere compilata anche in modalità telematica attraverso il portale dei servizi on line del dipendente collegandosi al link **http://159.213.95.27/toscana_centro/geco/index.php** (link di accesso ai servizi on line del dipendente (SONDIP) - area riservata - modulistica - dichiarazione infortuni)
- Inviare, nel più breve tempo possibile, all'ufficio del medico competente il referto del tampone molecolare per permettere l'apertura dell'infortunio INAIL;
- Eseguire un tampone molecolare almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, dopo almeno tre giorni dalla scomparsa della sintomatologia (escluso anosmia, ageusia e disgeusia, che possono perdurare per un tempo prolungato).

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	7 di 17



6.3. Operatori non sanitari che dopo contatto stretto in ambiente di lavoro sono ASINTOMATICI

Nel caso di operatori NON SANITARI che dopo contatto stretto sono ASINTOMATICI i dipendenti dovranno:

- Porsi in quarantena presso la propria abitazione o, laddove non vi siano le condizioni, presso un albergo sanitario per i periodi sotto riportati;
- Contattare il medico competente per la valutazione del caso e, qualora il caso non sia riconducibile ad un infortunio sul lavoro, contattare il proprio MMG e far redigere specifica certificazione INPS;

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	8 di 17

- Esegui, in accordo con il medico competente, attraverso specifico percorso di follow-up un tampone molecolare dopo 10 giorni dall'ultimo contatto stretto e rientrare a lavoro se l'esito del tampone molecolare.



	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 9 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

7. Ufficio del Medico Competente

L'ufficio del Medico Competente aziendale ha un ruolo centrale nella gestione dell'infortunio da COVID 19 di operatori sanitari/OSS della AUSL Toscana Centro.

Qualunque dipendente che contragga l'infezione da COVID-19, sia esso sintomatico o asintomatico, deve immediatamente contattare il medico competente che, analizzato il caso specifico, provvederà a:

- aprire infortunio INAIL;
- riferire al lavoratore che non si tratta di infortunio e pertanto rimandare al MMG l'apertura della pratica INPS;
- seguire il lavoratore, sia in caso di malattia che in caso di infortunio, attraverso specifico follow-up fino alla completa negativizzazione del medesimo;
- provvede alla riammissione a lavoro del lavoratore.

N.B.: Sarà pertanto l'ufficio del medico competente, analizzato il singolo caso, a stabilire se trattasi di infortunio, quindi assoggettato ad INAIL, o, più semplicemente di malattia, quindi assoggettato ad INPS.

8. Gestione dei dipendenti ancora POSITIVI al 21° giorno

Durante il periodo di ISOLAMENTO DOMICILIARE o del soggiorno in Albergo Sanitario, il dipendente potrà:

- Essere contattato dal servizio di Igiene e Sanità Pubblica (IPN) competente per territorio che gli notifica il provvedimento di isolamento domiciliare;
- NON essere contattato dal servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

Qualora il dipendente abbia ricevuto formale notifica del provvedimento di isolamento domiciliare da parte dell'IPN il medesimo potrà tornare a lavoro solo quando l'IPN gli avrà notificato la REVOCA del provvedimento precedentemente emesso. Il dipendente provvederà, nel più breve tempo possibile, a trasmettere l'atto di REVOCA dell'isolamento domiciliare all'ufficio del medico competente anche al fine di chiudere l'infortunio INAIL qualora necessario e, per conoscenza, alla direzione di riferimento.

Se il dipendente NON è stato contattato dall'IPN (non è in possesso dell'atto di revoca dell'isolamento), deve farne richiesta all'indirizzo:

dipendenti.isolamentocovid@uslcentro.toscana.it

La comunicazione inviata dal dipendente sarà presa in carico, dal lunedì alla domenica con orario 08:00-20:00, da un team di esperti appositamente dedicato dall'Azienda al fine di agevolare il rientro degli operatori sanitari in servizio.

Gli operatori dell'IPN dedicati al servizio di fine isolamento, analizzato il singolo caso, decideranno sul termine dell'isolamento domiciliare in base alle vigenti normative locali, Regionali e Nazionali.

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 10 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

INDICAZIONI PER LA DURATA E IL TERMINE DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA

Circolare Ministero della Salute del 12/10/2020



Considerato il crescente aumento di ricoveri di pazienti affetti da COVID_19 e il conseguente fabbisogno di personale sanitario, il Medico Competente si coordina con il Dipartimento di Prevenzione perché la documentazione necessaria al rientro del dipendente venga prodotta senza ritardo.

Attraverso il medico competente saranno programmati tamponi molecolare a distanza di 7 giorni dal T1 fino all'avvenuta certificazione di "NON RILEVATO".

8.1. Modalità di rientro a lavoro dei dipendenti POSITIVI al 21° giorno

La circolare n. 32850 del Ministero della Salute emanata il 12 ottobre 2020 definisce i "**Casi positivi a lungo termine**" nel seguente modo: "Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Il DPCM del 3 novembre 2020 dispone che L' ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone

Quindi il dipendente che risulta ancora positivo al 21° giorno verrà inserito in un programma di follow-up per la ricerca della negativizzazione in modo da rimetterlo in servizio nel minor tempo possibile.

Nel caso in cui l'esito del tampone sia "RILEVATO" o "RILEVATO a BASSA CARICA, il medico competente riprogramma un ulteriore tampone molecolare ogni 7 giorni fino alla negativizzazione di 7 giorni.

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 11 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

Considerata, in via prudenziale ed in attesa di ulteriori indicazioni normative, la situazione epidemiologica si ritiene necessaria attuare negli ambienti di lavoro dell'azienda USL TC le seguenti linee di indirizzo:

1) la ripresa delle attività di operatori positivi a lungo termine al test molecolare per SARS-CoV-può avvenire solo per coloro che svolgono una mansione amministrativa (escluso quelle di front office e/o sportello) o comunque una mansione che possa prevedere compiti ed attività che possono essere svolti in modalità remota.

2) per gli operatori di cui al punto 1) si configura una ripresa del servizio di lavoro agile in emergenza (LAE), autorizzata attraverso l'apposita modulistica in uso:

2.1) Il direttore dell'operatore comunica al medico competente quanto autorizzato al proprio dipendente affinché quest'ultimo sia inserito in un programma di follow-up per riscontrare la negativizzazione al test molecolare per SARS-CoV utile alla ripresa del servizio in presenza;

2.2) L'autorizzazione suddetta dovrà prevedere solo l'attività in modalità remota sino alla negativizzazione del tampone. Solo alla negativizzazione del tampone il dipendente potrà effettuare le previste giornate di lavoro in presenza come previsto dalla normativa sul lavoro agile.

3) gli operatori positivi a lungo termine al test molecolare per SARS-CoV che svolgono mansioni che non permettono l'applicazione di quanto detto al punto 1 NON riprenderanno le attività in azienda e verranno inserite in un programma di follow-up da parte del medico competente per riscontrare, senza ritardi, la negativizzazione al test molecolare per SARS-CoV utile alla ripresa del servizio:

3.1 Il medico competente comunica alla SOC GRU i casi di cui al punto 3 ed i giorni di assenza da giustificare perché assenti per "Sorveglianza COVID positivi a lungo termine";

3.2 Nel caso in cui la situazione dell'operatore, antecedente al 21° giorno, fosse stata di infortunio questa viene mantenuta sino alla conclusione del processo di negativizzazione. La SOC GGRU giustifica il periodo, sulla base della comunicazione di cui al punto 3.1 con "Infortunio sorveglianza COVID positivi a lungo termine";

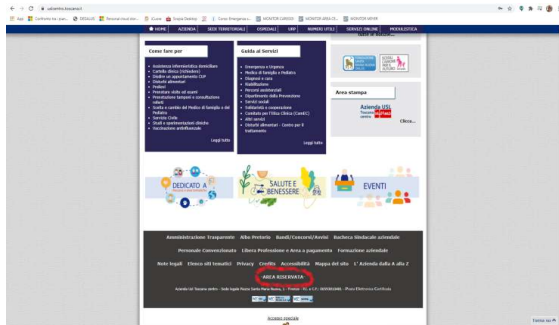
3.3 Nel caso in cui la situazione dell'operatore, antecedente al 21° giorno, fosse stata di malattia la SOC GGRU giustifica il periodo, sulla base della comunicazione di cui al punto 3.1 con "Sorveglianza COVID positivi a lungo termine". Questo giustificativo non comporta la decurtazione del periodo di comporto;

3.4 Il medico competente comunica alla SOC GRU il termine dei periodi di assenza per "Sorveglianza COVID positivi a lungo termine".

8.2. Lavoro agile in emergenza

Per tutte le informazioni relative al lavoro agile in emergenze (LAE) o smart-working è sufficiente seguire le indicazioni riportate qui di seguito:

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 12 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			



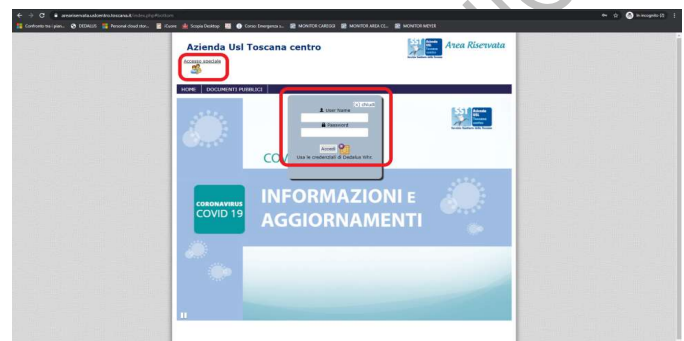
1) digitare sulla barra degli indirizzi internet uslcentro.toscana.it

2) Si aprirà la pagina che è riportata a fianco.

3) Cliccare con il mouse su “AREA RISERVATA” cerchiato in rosso nella figura accanto, si aprirà una nuova pagina;

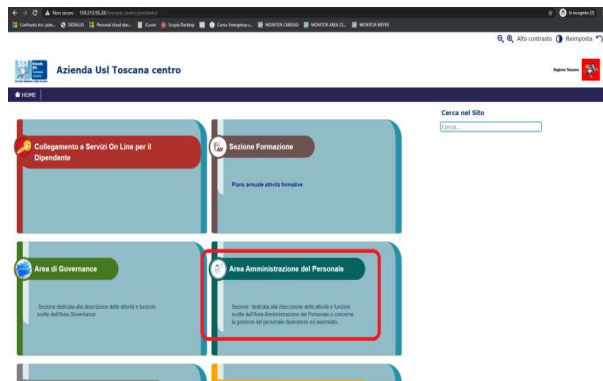
4) Cliccare con il mouse in alto a sinistra su “Accesso speciale”;

5) Si aprirà una nuova finestra dove è richiesta una Username ed una Password. Compilare gli spazi utilizzando le credenziali per accedere al DEDALUS. Si aprirà quindi un'ulteriore pagina;

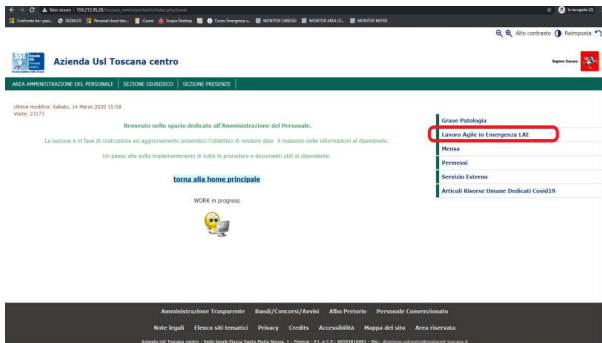


6) cliccare quindi sulla casella “PORTALE RISORSE UMANE” ed attendere l'apertura della nuova pagina;

7) Cliccare su “Area Amministrazione del Personale” ed attendere il caricamento della nuova pagina;



	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	13 di 17



8) Consultare la pagina dedicata al LAE che, al suo interno, conserva tutti i documenti aziendali utili;

9. Studenti e/o tirocinanti Universitari con avvenuto "contatto stretto"

In riferimento alla IO.DS.05 rev. 2 del 20/11/2020 "Attività di screening COVID-19 a mezzo di tamponi orofaringei e/o test sierologici" dell'Azienda USL Toscana Centro, che prevede altresì la procedura di presa in carico degli operatori sanitari post contatto stretto con soggetti positivi covid-19, il presente paragrafo nasce dalla necessità di definire, a seguito di accordo con l'Università, le modalità di presa in carico dello studente/tirocinante in caso di contatto stretto all'interno dei Servizi dell'Azienda USL Toscana Centro, per coniugare le specifiche attività, responsabilità e modulistica necessarie nelle varie fasi di gestione del caso.

9.1. Scopo/Obbiettivi

Il presente paragrafo si prefigge i seguenti scopi:

- Rendere uniformi i comportamenti dei soggetti coinvolti nel processo nel rispetto della normativa vigente;
- Orientare e facilitare i soggetti definendo precisamente le modalità di gestione del contatto stretto dello studente con soggetto COVID19 positivo;
- Fornire indicazioni /istruzioni allo studente;
- Individuare i livelli di responsabilità/funzioni delle figure organizzative coinvolte.

9.2. Campo di applicazione

La procedura di seguito descritta si applica ai casi di contatto stretto di studente dei Corsi di studio di UNIFI con soggetto positivo avvenuto durante lo svolgimento del tirocinio all'interno delle strutture dell'Azienda USL Toscana centro che, se esita in un tampone positivo, determina la denuncia di infortunio a INAIL da parte di UNIFI.

9.3. Responsabilità e descrizione delle attività

- 1) il Coordinatore di tirocinio/TA (tutor aziendale) e/o Direttore di struttura (soggetto a cui è assegnato lo studente) effettua una valutazione del contatto; se ritiene trattarsi di contatto stretto allontana lo studente e lo comunica al DAF (Direttore attività formative)/TA/TU (tutor universitario).
- 2) il Coordinatore di tirocinio/TA e/o Direttore di struttura (soggetto a cui è assegnato lo studente) redige la relazione (Allegato A <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-374-normativa-e-infortuni.html>) in merito al contatto (tempi e modalità del contatto, uso DPI da parte dello studente e del soggetto positivo) e la invia al DAF/TA/TU/studente.

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 14 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

3) DAF/TU e/o Direttore di struttura comunica il nominativo dello studente a ISP Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento della Prevenzione Azienda USL Toscana Centro (ATC) inviando l'allegato A reperibile all'indirizzo <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-374-normativa-e-infortuni.html>. Lo studente comunica l'avvenuto contatto stretto/rischio al medico curante (MMG).

4) DAF/TA/TU e/o Direttore di struttura dà comunicazione all'Ufficio Tirocini della Scuola di Scienze della salute umana UNIFI per la sospensione del tirocinio e contestualmente il Coordinatore di tirocinio/TA e/o Direttore di struttura dà comunicazione al DSPO (Direzione sanitaria di presidio ospedaliero) per la programmazione del tampone.

5) Ufficio tirocini UNIFI interrompe il tirocinio con comunicazione allo studente e ai soggetti coinvolti nel percorso quali DAF/Presidente del Corso/Tutor di tirocinio e/o Direttore Struttura (soggetto a cui è assegnato tirocinante) per conoscenza

6) a 10 giorni dal contatto viene effettuato il tampone a cura della DSPO di ATC

7) il referto del tampone viene consegnato allo studente che lo invia a DAF/Presidente del Corso/Tutor di tirocinio e/o Direttore Struttura (soggetto a cui è assegnato tirocinante):

- Se NEGATIVO, si ha la riammissione dello studente in tirocinio
- Se POSITIVO, lo studente invia a monica.matteini@unifi.it la seguente documentazione per la denuncia di infortunio a INAIL
 - Relazione di cui al punto 1)
 - Relazione infortunio a cura Studente redatta su apposita modulistica (Allegato B <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-374-normativa-e-infortuni.html>) che completa accuratamente in ogni sua parte
 - Copia del referto del tampone e eventuale altra certificazione medica in suo possesso

Lo studente comunica l'esito del tampone al suo medico di famiglia che lo prende in carico e lo gestisce secondo le procedure definite dal Servizio Sanitario Nazionale.

8) Lo studente viene riammesso in tirocinio a fronte di certificazione rilasciata dal medico curante che attesti l'avvenuta guarigione. Lo studente trasmette detta certificazione:

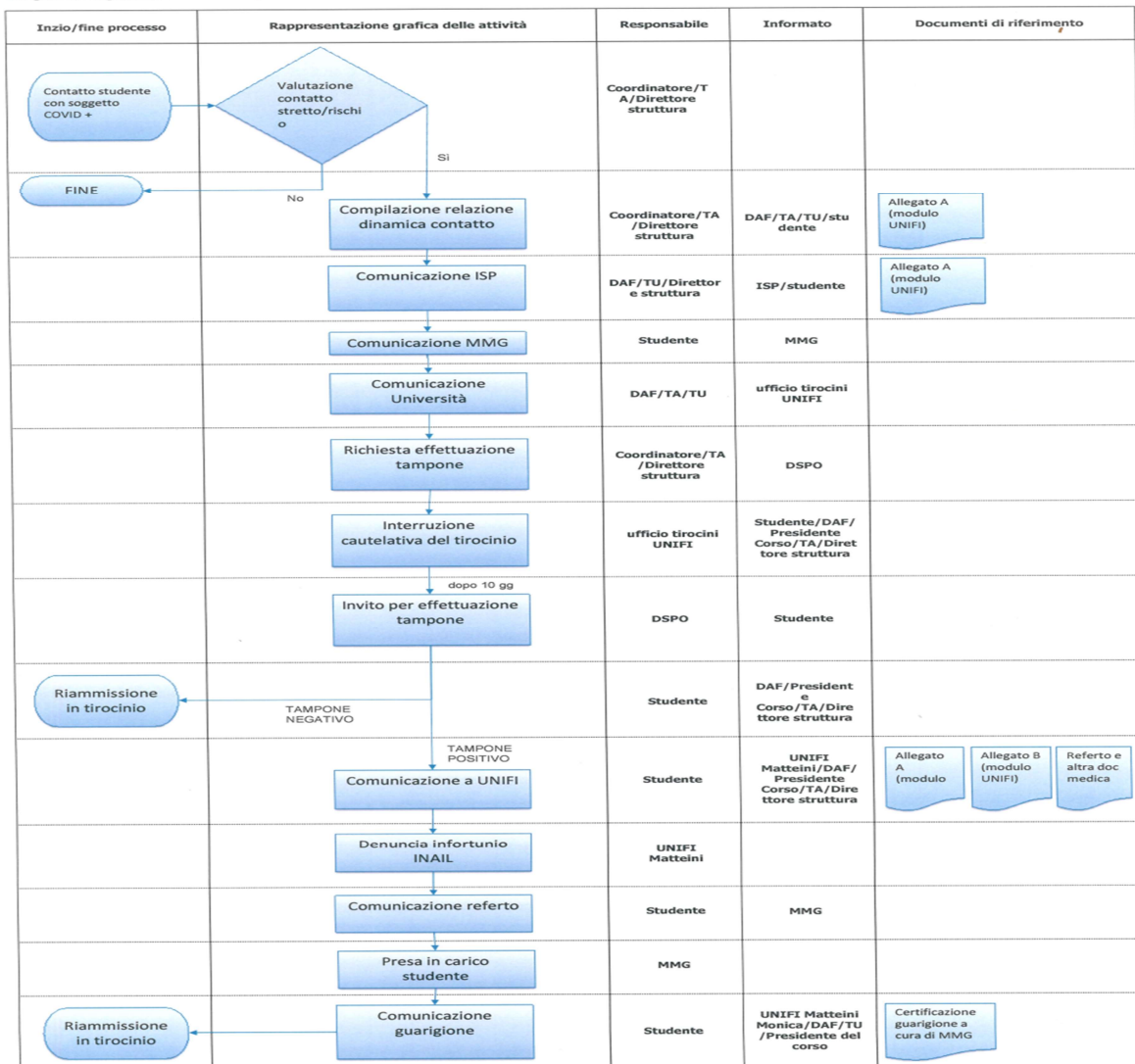
- al soggetto responsabile della redazione del progetto di tirocinio (DAF/TU/Presidente del Corso) che procede alla riattivazione del tirocinio
- a monica.matteini@unifi.it per la chiusura del fascicolo di infortunio da parte di INAIL

Diagramma di flusso e responsabilità

Nota: rispetto alle figure previste circa le responsabilità dei soggetti a cui è assegnato il tirocinante, i Dipartimenti potranno definire e dare comunicazione ad altre figure di riferimento qualora lo ritengano necessario in base all'organizzazione interna ed organigramma.

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo	IO.DS.08	1	15 di 17

Allegato 1: Diagramma di flusso e responsabilità



Nota: rispetto alle figure previste circa le responsabilità dei soggetti a cui è assegnato il tirocinante, i Dipartimenti potranno definire e darne comunicazione ad altre figure di riferimento qualora lo ritengano necessario in base all'organizzazione interna ed organigramma.

10. Allegati

- **Allegato 1:** Modulo denuncia infortunio cartaceo AUSL Toscana Centro
- **Allegato 2:** Certificato INAIL
- **Allegato 3:** Comunicazione di inizio LAE – Smart-Working
- **Allegato 4:** Modulo “Assenza per sorveglianza a lungo termine”

11. Monitoraggio

Il presente documento è monitorato dalla Unità di Crisi Maxi Emergenze Azienda Toscana Centro.

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 16 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

12. Revisione

La revisione si effettua su motivazioni sostanziali e comunque si effettua ogni tre anni.

13. Riferimenti

- DOC.STDG.01, Regolamento di prevenzione, protezione, salute e sicurezza aziendale.
- DOC.STDG.03, .
- Delibera Aziendale USL Toscana centro n. 68/2019 e relativo piano aziendale per la gestione degli eventi di maxi emergenza.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23/02/2020, Disposizioni attuative del Decreto legge 23/02/2020 n. 6.
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 371 del 05/02/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020
- Decreto Legge n. 9 del 02/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020
- Decreto Legge n. 14 del 09/03/2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020
- Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) Interim guidance 27 February 2020 World Health Organization
- Guidance for wearing and removing personal protective equipment in healthcare settings for the care of patients with suspected or confirmed COVID-19 ECDC Technical Report February 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 – “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 – Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - aggiornato al 14 marzo 2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 – “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 – Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - aggiornato al 28 marzo 2020
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020
- Circolari del Ministeriali
- Ordinanze del Presidente della Regione Toscana

14. Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	09/05/2020	PRIMA EMISSIONE	Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS post contatto stretto con COVID19 positivo
1	27/11/2020	REVISIONE	Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS post contatto stretto con COVID19 positivo

	Direttore Sanitario SOC Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice IO.DS.08	Revisione 1	Pagina 17 di 17
	Istruzione Operativa Gestione dell'INFORTUNIO del personale sanitario/OSS della AUSL Toscana Centro post contatto con COVID-19 positivo			

15. Lista di diffusione

- Direttore Generale
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Direttore Dipartimento Servizio Sociale
- Direttore Staff Direzione Generale
- Direttore Staff Direzione Sanitaria
- Direttore Dipartimento Rete Ospedaliera
- Direttore SOC Coordinamento maxi emergenze ed eventi di carattere straordinario
- Direttore Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica
- Direttore Dipartimento di Medicina Generale
- Direttore Dipartimento delle Specialistiche Mediche
- Direttore Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche
- Direttore Dipartimento Emergenza e Area critica
- Direttore Dipartimento Materno infantile
- Direttore Dipartimento Oncologico
- Direttore Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione
- Direttore Dipartimento di Medicina di Laboratorio
- Direttore Dipartimento Diagnostica per immagini
- Direttore Dipartimento del Farmaco
- Direttore Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari
- Direttore Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale
- Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenza
- Direttore Dipartimento della Prevenzione
- Direttore Dipartimento Risorse Umane
- Direttore Dipartimento Amministrazione, Pianificazione e controllo di gestione
- Direttore Dipartimento Area Tecnica
- Direttore Dipartimento del Decentramento
- Direttore Dipartimento Interaziendale SIOR
- **Rettore Università degli Studi di Firenze**